

immagine di piazza Cavalli animata dal Festival del Diritto

Libertà, lunedì 26 set. 2016

mente racconta con
smo. I cittadini che ab
tervistato ieri in piazz
vestita da Festival, ch
decima edizione dell'e

I SERVIZI alle pagine da

ucilata atore

Il fatto è accaduto
Carini di Gusano,
nici si stavano de-
accia alla lepre. Il
o quando uno dei
ndo in un campo
provvisamente in-

IZIO a pagina 19 ►►

Dagli Stati Uniti in Valdarda sulle tracce del nonno pilota

ALSENO - Daniel Robinson, 36 anni, è arrivato nel Piacentino dagli Stati Uniti per ripercorrere la storia del nonno materno Alexander Shuford, pilota americano che la mattina del 1° ottobre 1944 precipitò in un campo nei pressi di San Lorenzo tra i comuni di Alseno e Castellarquato, con sette

commilitoni a bordo di un aereo B-25 del 314° "Bomber group".

Daniel, che lavora in una stazione televisiva americana, ha anche incontrato un testimone che gli ha raccontato la storia del nonno nei giorni successivi alla caduta.

QUAGLIA a pagina 18 ►►

Entro il 20 in Alta Val

ZERBA - In Alta Valtre Valboreca arriverà entro la banda ultralarga. L con internet, connett vorare da casa potrà sere finalmente possib annunciato ieri il pr della Regione, Stefancini, in visita a Zerba e

Un commento su Facebook del sindaco di Parma scatena la polemica. Dosi minimizza

Pizzarotti: Piacenza "disordinata"



Il 36enne americano "armato" di metal detector ha trovato in un terreno una decina di frammenti del bombardiere su cui volava il nonno nel 1944



**Battaglia aerea
nella seconda
guerra mondiale**



A sinistra: Daniel Robinson con la moglie; sopra e nel logo: le ricerche; a destra: la visita al museo (foto Quaglia)



ALSENO - Daniel Robinson, 36 anni, è arrivato nel Piacentino dagli Stati Uniti per ripercorrere la storia del nonno materno Alexander Shuford, pilota americano che la mattina del 1° ottobre 1944 precipitò nel nostro territorio con sette commilitoni a bordo di un aereo B-25 del 314° "Bomber Group". Dopo aver bombardato Piacenza gli otto P-47 si divisero in due gruppi in cerca di obiettivi da mitragliare quando furono improvvisamente colpiti dalla contraerea tedesca.

Shuford, allora ventenne, finì in un campo nei pressi di San Lorenzo tra i comuni di Alseno e Castellarquato. In molti quella domenica udirono il fragore provenire dal cielo e all'uscita dalla messa videro l'aereo precipitare con la coda in fiamme. Shuford rimase ferito alla testa ma riuscì a raggiungere San Lorenzo dove incontrò un residente che lo accompagnò a piedi a Rustigazzo. I partigiani della divisione Valdarda dopo averlo accompagnato nella chie-

«A caccia di ricordi di mio nonno Alexander, abbattuto ad Alseno»

Il reporter Daniel Robinson ha incontrato chi aiutò il pilota ferito

sa per farlo medicare dal dottor Ciregna lo ospitarono nell'"Hotel Touring", utilizzato come base operativa dai partigiani. In seguito, tra il novembre del 1944 e il febbraio del 1945, Shuford visse cinque mesi molto difficili, prima di riuscire ad attraversare le linee e a ricongiungersi alla 5ª Armata dell'Esercito, che nel frattempo si era spostata da Tarquinia a Pisa.

Il nipote Daniel lavora in una stazione televisiva americana e intende effettuare una ricerca minuziosa per ricostruire e pre-

servare la storia del nonno paterno che in casa sentiva raccontare fin da quando era bambino e che oggi vuole ricostruire e tutelare come un patrimonio di famiglia, da tramandare ai figli ed un domani ai nipoti.

L'intento è anche quello di fare un reportage e, nel caso decidesse di rendere pubblica tutta la storia Daniel è disposto a ritornare in Italia col fine di approfondire e documentare il più possibile la vicenda che poi andrà ad incrementare anche la storia descritta sul Grac Piacen-

za, con cui Daniel è in contatto da circa cinque anni a da cui è venuto a conoscenza di tanti importanti particolari. Questa visita è dunque solo l'inizio: «Nella mia narrazione - ha spiegato - vi sono diversi protagonisti, per questo intendo ritornare in Italia per incontrare tutte le persone che possono aiutarmi nella ricerca, per mettermi in contatto con chi ha aiutato il nonno in quel periodo e tutti coloro che sono al corrente della vicenda».

Intanto a Lusurasco ha in-

contrato un testimone, Valter Bassanetti, classe 1935, che all'epoca aveva 9 anni, che gli ha raccontato la storia del nonno nelle prime fasi dopo la caduta e nei giorni successivi. Si è parlato anche di quanto accaduto all'aereo di cui oggi restano solo pochi pezzi, perché fusoliera, coda, ali furono raccolti dai residenti che in quei tempi difficili per sostenere le famiglie usavano fondere i metalli. Daniel che negli anni ha recuperato vari pezzi dell'aereo del nonno, ha colto l'occasione per effet-

tuare una nuova ricerca direttamente sul posto dove è caduto l'aereo: In un campo più volte arato e oggi coltivato a girasoli, il 36enne "armato" di metal detector ha trovato ancora una decina di frammenti dell'aereo su cui volava il nonno. È stato accompagnato dal vice sindaco di Alseno Alberto Marzolini, dall'interprete Ester Francani e da alcuni componenti del Gruppo ricercatori aerei caduti Piacenza: Pierlino Bergonzi, Arrigo Francani, Luigi Buratti, Cristiano Maggi. Il gruppo ha anche accompagnato Daniel e la moglie Tara, in visita al Museo della Resistenza a Sperongia, al "Comando della Divisione Val d'Arda" a Morfaso, ora sede del Municipio e anche a Prato Barbieri davanti all'ex albergo sede del comando operativo della Valdarda. Nel pomeriggio il gruppo si è spostato anche a Rustigazzo, altra località che fa parte del percorso effettuato da Shuford dopo essere precipitato col suo aereo.

Ornella Quaglia